Le società cedute nel corso dell'esercizio (NONWOVENS FABRIANO S.R.L. e NWT NON WOVENS TECHNOLOGY S.P.A.), sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'articolo 28, II comma, D.Lgs. 127/91, in quanto è risultato eccessivamente oneroso il reperimento delle informazione relative al bilancio. Inoltre si sottolinea che l'eventuale consolidamento del conto economico di tali società, sarebbe stato irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del Gruppo.

Sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale le partecipazioni in società operativa detenute direttamente o indirettamente con quote superiori al 50%.

Le società possedute con quote superiori al 50% poste in liquidazione, sono state consolidate col metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni sono iscritte al costo (Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.).

Rispetto all'esercizio precedente, l'area di consolidamento si è modificata per effetto dei seguenti eventi:

- cessione del Gruppo Cartiere Miliani Fabriano (Cartiere Miliani Fabriano S.p.A., Cartamano S.r.l., S.I.C.M.A. S.p.A., Milani Immobiliare S.r.l.);
- cessione delle società: Nonwovens Fabriano S.r.l. e Nwt Non Wovens Technology S.p.A..

La comparabilità dei dati di bilancio rispetto al precedente esercizio è stata, ovviamente, influenzata dalle suddette variazioni.

La data di riferimento del bilancio cónsolidato coincide con la data di chiusura del bilancio della Capogruppo. I bilanci delle società consolidate sono desunti dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2002 ed in corso di approvazione, alla data di redazione del presente bilancio, da parte delle rispettive Assemblee degli azionisti.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento dei bilanci delle Società sono stati utilizzati i seguenti criteri:

1. eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultanti alla data di acquisto, ovvero dal momento in cui è stato acquisito il controllo.

   La differenza tra i suddetti valori viene analizzata al fine di allocare la stessa alle voci dell'attivo e del passivo della partecipata, in funzione dell'effettiva natura contabile. In linea di principio tale differenza viene portata a rettifica delle poste di bilancio attive e/o passive in funzione dell'effettivo valore che alle stesse è stato riconosciuto in sede di acquisto. Qualora parte del prezzo di acquisto sia stato riconosciuto a titolo di avviamento, lo stesso viene iscritto nelle voci dell'attivo tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la denominazione di "Differenza da consolidamento", ed ammortizzato in base alla presumibile durata dei benefici economici insiti nell'attività acquisita. Tale periodo, conformemente a quanto indicato dai principi contabili di riferimento, non è comunque superiore a venti anni. Qualora, in sede di acquisto, sia stato riconosciuto dal venditore uno sconto rispetto alla relativa quota di patrimonio netto in rela-

zione alle future presumibili perdite, tale differenza viene allocata tra i fondi rischi, alla voce "Fondo oneri e rischi di consolidamento" ed ammortizzata in funzione del periodo entro il quale le perdite in oggetto dovrebbero estinguersi. Per quanto concerne le partecipazioni esistenti alla data del primo consolidamento (1995), la suddetta eliminazione del valore contabile delle stesse è stata effettuata con riferimento alle relative frazioni di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle partecipate stesse a tale data;

2. eliminazione nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei principali proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese rientranti nell'area di consolidamento;
3. eliminazione di utili e perdite di rilievo conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;
4. appostazione delle quote di patrimonio netto e dei risultati di esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi in una apposita voce del Patrimonio Netto;
5. eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti più significativi effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati adottati i criteri di valutazione utilizzati dall'Istituto per la redazione del bilancio d'esercizio, criteri che, peraltro, coincidono sostanzialmente con quelli utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. 127/91. I suddetti criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile una utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto. Il costo come sopra determinato viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore come sopra determinato è risultato durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 20%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno", per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Alcune società, per quanto attiene le spese di pubblicità, in considerazione della particolare natura dell'attività svolta, della durata media del lancio commerciale e del periodo di vendita del prodotto, addebitano tali spese a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, anche se il ricavo non si è ancora realizzato. In questo ultimo caso i costi sono sospesi tra i risconti attivi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione, nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni monetarie effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Il valore delle immobilizzazioni comprende le spese aventi natura incrementativa che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

I cespiti acquistati attraverso contratti di locazione con patto di riscatto, conformemente all'attuale interpretazione civile e fiscale, sono iscritti nell'esercizio in cui tale diritto viene esercitato.

In considerazione della stretta correlazione degli investimenti effettuati negli ultimi anni in impianti, attrezzature e fabbricati per la Capogruppo Istituto Poligrafico relativamente alla *"commessa euro"*, anche nell'esercizio 2002 l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato determinato in proporzione allo stato di avanzamento della commessa stessa. In tal modo si è garantita la sistematica imputazione al risultato dell'esercizio dell'utilità e funzionalità di tali cespiti in relazione del loro contributo all'ottenimento della produzione e della loro vita utile. L'effetto della suddetta modifica è riportato nel commento alla voce "Ammortamenti".

Non tutte le società del Gruppo utilizzano le aliquote di ammortamento applicate dalla Capogruppo, pertanto, di seguito si riportano le aliquote minime e massime adottate:

	% MIN	% MAX
Fabbricati industriali	3	5
Costruzioni leggere	10	10
Impianti generali	10	10
Impianti tecnici generici	10	10
Impianti tecnici specifici	10	13
Rotative	20	20
Macchinari operativi ed impianti specifici	13	17
Attrezzature industriali	17,5	25
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Autovetture civili ed industriali	20	25
Altri beni	15	15

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono iscritte secondo il criterio del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre so-

cietà sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costitutite da beni destinati alla vendita, da scorte di materiali vari, da carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato per movimento", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. A tale proposito si segnala che alcune società del Gruppo utilizzano configurazioni di costo diverse da quella adottata dall'Istituto; considerata la ridotta significatività delle rimanenze in oggetto, non è stato ritenuto opportuno effettuare una specifica rettifica per allineare il trattamento contabile delle suddette rimanenze. I costi di acquisto includono le spese accessorie sostenute fino all'ingresso dei materiali nei magazzini.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo effettivamente sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; dove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione (commesse di durata inferiore all'anno):** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.
- **Lavori in corso su ordinazione (commesse di durata pluriennale):** sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza in proporzione allo stato di avanzamento della produzione, tenendo conto dei costi stimati per il loro completamento.

  I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Alcune società del Gruppo, considerata la particolare attività svolta, sono caratterizzate dalla presenza di crediti particolarmente numerosi e con un valore unitario relativamente basso. In tali circostanze, il presumibile valore di recupero dei crediti in oggetto è stato determinato, oltre che sulla base dell'analisi dei singoli crediti, anche tenendo conto dell'andamento delle perdite storicamente rilevato dalla società. Tale criterio di valutazione dei crediti è conforme a

quanto indicato dal principio contabile n. 15, relativo al trattamento contabile dei crediti, emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si segnala, inoltre, che i crediti derivanti da vendite rateali, incorporando una componente finanziaria implicita, sono stati attualizzati, conformemente a quanto previsto dal suddetto principio contabile n. 15.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi nonché quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte di debiti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinati a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce CREDITI VERSO ALTRI, è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto, disposto dalla L. n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri di legge.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi similari, è destinato a coprire i possibili impegni che potranno emergere nei confronti della rete agenziale a titolo di "indennità suppletiva di clientela".

La Capogruppo Istituto Poligrafico ha tenuto conto di potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono esposti in bilan-

cio al cambio della data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli crediti e debiti a breve termine, sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge in vigore e nel rispetto del principio di competenza. Sono state calcolate le imposte anticipate/differite in applicazione del principio contabile n. 25.

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A.I CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Capogruppo, sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della L. 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della L. 388 del 2000.

In merito, si rinvia a quanto più ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione al bilancio di esercizio dell'Istituto Poligrafico, con riguardo agli effetti del contenimento del contributo secondo quanto previsto dalla L. 289 del 2002 (Legge Finanziaria per il 2003), sull'entità del credito in oggetto e sull'ammontare del capitale sociale dell'Istituto a seguito dell'avvenuta trasformazione in società per azioni.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2001			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			ALIENAZIONI/DISMISSIONI		VAR. AREA CONSOLIDAMENTO		31/12/2002		
(in €/000)	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO	INCREM.TI	AMM.TI SVALUT.NI	RETTIFICHE GIROCONTI	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO
Costi di impianto e ampliamento	3.149	(2.494)	655	0	0	0	0	0	(3.051)	2.396	98	(98)	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	18.512	(18.069)	443	0	0	0	0	0	(18.512)	18.069	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	16.233	(13.567)	2.666	1.416	(1.655)	(4)	(30)	30	(2.472)	1.770	15.143	(13.422)	1.721
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.455	(2.406)	1.049	44	(943)	0	(31)	31	0	0	3.468	(3.318)	150
Immobilizzazioni in corso e acconti	538	(526)	12	0	0	0	0	0	(374)	362	164	(164)	0
Altre immobilizzazioni	2.474	(861)	1.613	6	(300)	0	0	0	(1.174)	139	1.306	(1.022)	284
Differenza da consolidamento	4.134	(3.856)	278	0	0	0	0	0	(278)	0	3.856	(3.856)	0
Totale	**48.495**	**(41.779)**	**6.716**	**1.466**	**(2.898)**	**(4)**	**(61)**	**61**	**(25.861)**	**22.736**	**24.035**	**(21.880)**	**2.155**

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 15,1 milioni di euro è ammortizzato complessivamente per 13,4 milioni di euro (di cui 1,6 milioni di euro di competenza dell'esercizio compresa la svalutazione di 250 mila euro). La voce include i costi sostenuti per l'acquisto dei diritti di utilizzazione di programma software e per ottenere lo sfruttamento editoriale di diritti d'autore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 3,5 milioni di euro è ammortizzato complessivamente per 3,3 milioni di euro di cui 943 mila euro di competenza dell'esercizio. Tale voce si riferisce alle licenze d'uso dei programmi software da parte della Capogruppo Istituto Poligrafico e delle altre controllate.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi capitalizzati, pari a complessivi 1,3 milioni di euro, sono ammortizzati per 1 milione di euro e si riferiscono in via prevalente alle spese di natura incrementativa su beni di proprietà di terzi, sostenute dalla Capogruppo per l'adattamento e la messa in sicurezza di locali affittati per il temporaneo stoccaggio delle monete euro.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce, considerato il loro *costo storico* maggiorato delle rivalutazioni apportate in applicazione di disposizioni normative e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

(in €/000)	31/12/2001			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			ALIENAZIONI/DISMISSIONI		VAR. AREA CONSOLIDAMENTO		31/12/2002		
	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO	AQUISTI	AMMORT.TI	RETTIFICHE GIROCONTI	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO
Terreni e Fabbricati	227.774	(139.129)	88.645	3.295	(7.474)	20	(723)	141	(73.152)	30.800	157.214	(115.662)	41.552
Impianti e macchinari	460.266	(366.106)	94.160	13.409	(18.385)	(2.646)	(14.101)	13.890	(165.762)	132.185	291.166	(238.416)	52.750
Attrezzature Industriali	1.803	(1.582)	221	0	(24)	0	0	0	(1.430)	1.260	373	(346)	27
Altri beni	37.051	(29.881)	7.170	2.720	(2.874)	67	(805)	794	(8.045)	6.580	30.988	(25.381)	5.607
Immobilizzazioni in corso e acconti	20.544	0	20.544	12.598	0	2.280	(75)	0	(17.109)	0	18.238	0	18.238
Totale	**747.438**	**(536.698)**	**210.740**	**32.022**	**(28.757)**	**(279)**	**(15.704)**	**14.825**	**(265.498)**	**170.825**	**497.979**	**(379.805)**	**118.174**

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 118,2 milioni di euro (210,7 milioni di euro nel 2001).

In particolare:

- i TERRENI E FABBRICATI ammontano a 41,6 milioni di euro (88,6 milioni di euro nel 2001). Sono rappresentati dagli immobili di proprietà. Per effetto delle rivalutazioni monetarie di legge, il costo degli immobili posseduti risulta incrementato di 46,4 milioni di euro. La variazione dell'esercizio, pari ad una riduzione di complessivi 47,1 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli investimenti dell'esercizio (3,3 milioni di euro), le alienazioni nette (582 mila euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (7,5 milioni di euro), le variazioni dell'area di consolidamento (42,3 milioni di euro) e le riclassifiche;
- gli IMPIANTI E MACCHINARI ammontano a 52,8 milioni di euro (94,2 milioni di euro nel 2001). Sono costituiti dall'insieme dei beni destinati all'attività produttiva del Gruppo. Il decremento dell'esercizio, pari a complessivi 41,4 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli acquisti dell'esercizio (13,4 milioni di euro), le alienazioni nette (211 mila euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (18,3 milioni di euro), le variazione dell'area di consolidamento (33,6 milioni di euro) e le riclassifiche (2,7 milioni di euro);
- le ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI ammontano a 27 mila euro (221 mila euro nel 2001). Sono rappresentate da una ampia e diversificata serie di elementi che completano le capacità funzionali degli impianti e macchinari. Il decremento dell'esercizio, pari a complessivi 194 mila euro, è l'effetto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (24 mila euro) e delle variazioni dell'area di consolidamento (170 mila euro);
- gli ALTRI BENI ammontano a 5,6 milioni di euro (7,2 milioni di euro nel 2001) e comprendono macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche ed, in genere, le immobilizzazioni materiali non collocabili nelle precedenti voci. Il decremento dell'esercizio, pari a complessivi 1,6 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli acquisti (2,7 milioni di euro), le alienazioni nette (11 mila euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (2,9 milioni di euro), le riclassifiche (67 mila euro) e la variazione dell'area di consolidamento (1,5 mila euro);
- le IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI sono pari a 18,2 milioni di euro contro i 20,5 milioni di euro del 2001. La voce in questione accoglie i costi sostenuti per impianti non ancora entrati in esercizio, unitamente agli anticipi a fornitori.

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

La voce ammonta a 20,4 milioni di euro (26,9 milioni di euro nel 2001), tenuto conto del loro costo di acquisto o delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Le informazioni richieste dall'art. 38, II comma, lettere c) e d) del D.Lgs. 127/91 sono qui di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in €/000)	31/12/2001				31/12/2002			
	COSTO	**INCREM. RIVALUTAZ.**	**DECREM. SVALUTAZ.**	**BILANCIO**	**INCREM. RIVALUTAZ.**	**DECREM. SVALUTAZ.**	**VARIAZ. AREA CONSOLIDAMENTO**	**BILANCIO**
Partecipazioni	4.685	1.906	0	6.591	103	(10)	(736)	5.948
Crediti	21.603	0	(1.337)	20.266	0	(5.852)	0	14.414
Altri titoli	2.674	0	(2.673)	1	0	0	0	1
Totale	**28.962**	**1.906**	**(4.010)**	**26.858**	**103**	**(5.862)**	**(736)**	**20.363**

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI *(in €/000)*

	31/12/2001			31/12/2002		
	COSTO	**INCREM. RIVALUTAZ.**	**BILANCIO**	**INCREM. DECREM.**	**VARIAZ. AREA CONSOLID.**	**BILANCIO**
Imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio netto	857	127	984	93	(103)	974
Imprese collegate consolidate con il metodo del Patrimonio netto	402	229	631	0	(631)	0
Altre imprese consolidate con il metodo del costo	3.426	1.550	4.976	0	(2)	4.974
Totale	**4.685**	**1.906**	**6.591**	**93**	**(736)**	**5.948**

- *Partecipazioni in imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio netto*

(in €/000)	31/12/2001				31/12/2002		
	COSTO	**INCREM. RIVALUTAZ.**	**DECREM. SVALUTAZ.**	**BILANCIO**	**INCREM. DECREM.**	**VARIAZ. AREA CONSOLID.**	**BILANCIO**
Cargest Spa in liquidazione	84	0	0	84	0	0	84
Cartiere E. Magnani Spa in liquidazione	1	0	0	1	0	0	1
Edi Spa in liquidazione	899	0	0	899	(10)	0	889
NWT Spa in liquidazione	0	0	0	0	103	(103)	0
Totale	**984**	**0**	**0**	**984**	**93**	**(103)**	**974**

- *Partecipazioni in imprese collegate consolidate con il metodo del Patrimonio netto*

(in €/000)	31/12/2001			31/12/2002	
	COSTO	**INCREMENTI RIVALUTAZIONI**	**BILANCIO**	**DECREMENTI**	**BILANCIO**
Stearns Extruded Textiles LLC	0	0	0	0	0
Fabercarta Srl	402	229	631	(631)	0
Totale	**402**	**229**	**631**	**(631)**	**0**

• *Partecipazioni in altre imprese valutate al costo o non consolidate*

(in €/000)	31/12/2001				31/12/2002		
	COSTO	INCREM. RIVALUTAZ.	DECREM. SVALUTAZ.	BILANCIO	INCREM. RIVALUTAZ.	VARIAZ. AREA CONSOLIDAMENTO	BILANCIO
Unifabriano S.c.a.r.l.	2	0	0	2	0	(2)	0
Idroenergia S.c.a.r.l.	1	0	0	1	0	0	1
Idroelettrica S.c.a.r.l.	1	0	0	1	0	0	1
Meccano S.p.A.	1	0	0	1	0	0	1
Sistema S.r.l.	16	0	0	16	0	0	16
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	3.405	1.549	0	4.954	0	0	4.954
Conai	1	0	0	1	0	0	1
Totale	**3.427**	**1.549**	**0**	**4.976**	**0**	**(2)**	**4.974**

Crediti

• *Crediti verso altri*

I crediti verso altri ammontano a complessivi 14, 4 milioni di euro, di cui 2,8 milioni di euro scadenti entro l'esercizio (4,2 milioni di euro nel 2001) e 11,6 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo (16,1 milioni di euro nel 2001).

Tali crediti si riferiscono:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con l'INA da parte della Capogruppo per 7,4 milioni di euro;
- al credito verso l'Erario per l'anticipo delle imposte sul T.F.R., ai sensi dell'art. 3 della L. 662/96 per 5,5 milioni di euro. La diminuzione del credito di imposta è conseguente al suo utilizzo, nei limiti consentiti dalla legge, a fronte del versamento delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto corrisposti ai dipendenti ed alla compensazione operata per il versamento in acconto dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 47/2000;
- alle anticipazioni per diritti d'autore per 1,03 milioni di euro;
- ai depositi cauzionali per contratti di locazione per 560 mila euro;
- ai crediti verso dipendenti, per complessivi 35 mila euro.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla partecipazione nell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 163,2 milioni di euro contro i 242,3 milioni di euro nel 2001, con una variazione pari a 79,1 milioni di euro. Il valore di tali rimanenze è al netto di rettifiche di valore effettuate per tener conto del loro livello di obsolescenza e per far fronte alle incertezze sull'utilizzo delle stesse anche in base alla loro movimentazione.

Al 31 dicembre il magazzino è così composto:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO: sono pari a 71 milioni di euro rispetto ai 66 milioni di euro del 2001. Sono rappresentate da materie prime di carta acquistata, materiali vari e ricambi;
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI: sono pari a 6,3 milioni di euro contro i 47,1 milioni di euro del 2001. La giacenza si riferisce principalmente a semilavorati di monete euro, carta autoprodotta, costi accumulati per l'acquisto di oro e argento allo stadio di lavorazione raggiunto e di opere editoriali;
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE: sono pari a 45,5 milioni di euro rispetto agli 80,3 milioni di euro dell'esercizio precedente. La voce si compone di lavori di coniazione (commessa euro, medaglie e monete), lavori grafici ed editoriali;
- PRODOTTI FINITI E MERCI: sono pari a 40,4 milioni di euro rispetto ai 46,2 milioni di euro dell'esercizio precedente. Trattasi principalmente di prodotti editoriali, numismatici, cartari, artistici;
- ACCONTI DI MAGAZZINO: sono pari a 90 mila euro e si riferiscono agli acconti corrisposti ad autori per le produzioni di opere da parte della Sipleda.

C.II CREDITI

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE ammontano a 494,1 milioni di euro contro i 346,1 milioni di euro del 2001.

La suddivisione dei crediti per scadenza viene qui di seguito riportata:

CREDITI PER SCADENZA *(in €/000)*		31/12/2002			31/12/2001		
		ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
A	**Crediti iscritti nelle immobilizzazioni**						
	Verso altri	2.849	11.565	14.414	4.193	16.073	20.266
	Totale	***2.849***	***11.565***	***14.414***	***4.193***	***16.073***	***20.266***
B	**Crediti dell'attivo circolante**						
	Verso clienti	414.094	15.921	430.015	262.891	28.258	291.149
	Verso controllate non consolidate	3.332	0	3.332	10.880	0	10.880
	Verso collegate	0	0	0	1.216	0	1.216
	Verso altri	56.861	3.911	60.772	35.920	6.972	42.892
	Totale	***474.287***	***19.832***	***494.119***	***310.907***	***35.230***	***346.137***
C=A+B	**Totale**	**477.136**	**31.397**	**508.533**	**315.100**	**51.303**	**366.403**

- I CREDITI VERSO CLIENTI ammontano complessivamente a 430,0 milioni di euro (291,1 milioni di euro nel 2001) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e prestazione di servizi.
- I CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE NON CONSOLIDATE ammontano a 3,3 milioni di euro rispetto ai 10,9 milioni di euro dello scorso esercizio. Tali crediti si riferiscono a rapporti di natura commerciale ed a conti correnti di corrispondenza in essere con società del Gruppo consolidate con il metodo del patrimonio netto. In particolare l'ammontare di tale voce è così composto:
  - CARGEST S.P.A. IN LIQUIDAZIONE per un importo pari a 7 mila euro per crediti commerciali e 2,9 milioni di euro per aperture di conto corrente;
  - CARTIERE E. MAGNANI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE per un importo pari a 7 mila euro per crediti commerciali e 354 mila euro per aperture di conto corrente;
  - FAD FABRIANO AUTOADESIVI S.P.A. per un importo pari ad 7 mila euro;
- Gli ALTRI CREDITI, pari a complessivi 60,8 milioni di euro rispetto ai 42,9 milioni di euro dello scorso esercizio e risultano così composti:

(in €/000)	31/12/2002	31/12/2001	VARIAZIONI
Verso l'erario	17.550	19.977	(2.427)
Anticipi a fornitori	1.806	1.392	414
Erario c/Iva	20.671	254	20.417
Enti previdenziali ed assistenziali	16	1.923	(1.907)
Verso il personale per anticipi	26	12	14
Verso il personale per prestiti	5	72	(67)
Acconti d'imposta	13.505	16.085	(2.580)
Fatture e note credito da ricevere	272	33	239
Altri	6.921	3.144	3.777
Totale	**60.772**	**42.892**	**17.880**

In tale voce sono compresi anche i CREDITI VERSO L'ERARIO PER IMPOSTE ANTICIPATE contabilizzate dall'Istituto Capogruppo e dalla Bimospa.

C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le DISPONIBILITÀ LIQUIDE ammontano a 58 milioni di euro, rispetto ai 208,2 milioni di euro del 2001 e sono rappresentate per 57,3 milioni di euro da depositi presso Istituti di credito e per 689 mila euro da giacenze di cassa.

D. RATEI E RISCONTI

In questa posta sono contabilizzati, secondo i principi di competenza temporale:

- RATEI ATTIVI per 7,7 milioni di euro (7,7 milioni di euro nel 2001) e sono relativi prevalentemente ai rendimenti maturati dalla polizza INA c/TFR stipulata dalla Capogruppo;

- RISCONTI ATTIVI ammontano a 2,7 milioni di euro (4,1 milioni di euro nel 2001) e si riferiscono:
  - alle provvigioni passive agenziali e relativi oneri per 1,7 milioni di euro;
  - ai canoni di locazione per 390 mila euro;
  - ai premi di assicurazione per 340 mila euro;
  - alle commissioni di factoring per 185 mila euro;
  - alle spese pubblicitarie per 21 mila euro;
  - ad oneri su provvigioni per 106 mila di euro.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 del Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato chiude con un utile complessivo di 34,76 milioni di euro, di cui 34,74 milioni di euro di competenza del Gruppo e 24 mila euro di competenza di terzi.

Il PATRIMONIO NETTO complessivo, compreso il risultato d'esercizio, è quindi pari a 639,6 milioni di euro, di cui 631,5 milioni di euro di competenza del Gruppo e 8,1 milioni di euro di competenza di terzi.

Il Patrimonio netto a tale data, che risente delle variazioni registrate nel Patrimonio netto dell'Istituto ampiamente illustrate nel Bilancio d'esercizio a cui si rinvia, risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO *(in €/000)*	IMPORTI AL 31/12/2001	UTILIZZO DI RISERVE ED UTILI A COPERTURA PERDITE A NUOVO	ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.M. DI FISSAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE PROVVISORIO	DESTINAZIONE RISULTATO ESERCIZIO 2001	RISULTATO ESERCIZIO	VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	VARIAZIONI	IMPORTI AL 31/12/2002
Fondo di dotazione/Cap. Sociale	837.830	0	(598.292)	0	0	0	0	239.538
Riserva legale	1.933	(1.933)	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	30.666	(30.666)	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	75.230	(73.443)	346.294	853	0	7.778	0	356.712
Contributi in c/ capitale	0	0	0	0	0	0	551	551
Utili e Perdite portati a nuovo	(398.927)	146.929	251.998	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio	57.996	(40.887)	0	(853)	34.736	(16.256)	0	34.736
A Totale di gruppo	**604.728**	**0**	**0**	**0**	**34.736**	**(8.478)**	**551**	**631.537**
Capitale e Riserva di terzi	7.607	0	0	769	0	(306)	0	8.070
Risultato di terzi	776	0	0	(769)	24	(7)	0	24
B Totale di terzi	**8.383**	**0**	**0**	**0**	**24**	**(313)**	**0**	**8.094**
A+B Totale	**613.111**	**0**	**0**	**0**	**34.760**	**(8.791)**	**551**	**639.631**

Il seguente prospetto riporta la riconciliazione tra il PATRIMONIO NETTO della Capogruppo e il PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO al 31 dicembre 2002.

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio dell'Istituto Poligrafico al 31 dicembre 2002 e il Patrimonio Netto e il Risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato

DESCRIZIONE *(in €/000)*	PATRIMONIO DI GRUPPO	RISULTATO DI GRUPPO	PATRIMONIO DI TERZI	RISULTATO DI TERZI	PATRIMONIO CONSOLIDATO	RISULTATO CONSOLIDATO
Bilancio d'esercizio IPZS al 31 dicembre 2002	**586.383**	**34.594**	**0**	**0**	**586.383**	**34.594**
Patrimoni netti società consolidate	21.442	(1.985)	8.070	24	29.512	(1.961)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni	(11.011)	0	0	0	(11.011)	0
Elisione svalutazione/rivalutazione partecipazioni	(2.127)	2.127	0	0	(2.127)	2.127
Partecipazioni con il metodo del PN e Costo	2.114	0	0	0	2.114	0
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002	**596.801**	**34.736**	**8.070**	**24**	**604.871**	**34.760**

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La consistenza del FONDO PER RISCHI ED ONERI ammonta a 201 milioni di euro, contro i 187,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. La voce è così composta:

- FONDO DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI pari a 882 mila euro. La variazione rispetto all'esercizio precedente è da attribuire esclusivamente alla modifica dell'area di consolidamento (360 mila euro). Tale fondo si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del 5 agosto 1937 e successive modificazioni e alle indennità suppletive di clientela che potrebbero emergere dalla risoluzione di rapporti di agenzia;
- IMPOSTE pari a 3,3 milioni di euro, dopo aver effettuato accantonamenti per 1,5 milioni di euro, riclassifiche per 63 mila euro ed utilizzi per 1,7 milioni di euro. Il fondo accoglie prevalentemente gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali su posizioni non ancora definite o in contestazione;
- ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI, ammontano a 196,8 milioni di euro, ed accolgono somme accantonate per fronteggiare i rischi ed oneri potenzialmente gravanti sul Gruppo dei quali non è possibile determinare, in maniera esatta, l'ammontare o la data di sopravvenienza. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è la seguente:

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI *(in €/000)*	
Consistenza al 31 dicembre 2001	**182.642**
Accantonamento a conto economico:	
- Per rischi	32.473
- Altri accantonamenti	428
- Imputazione effettuate ad altre voci di conto economico	1.000
Riclassifiche	(100)
Utilizzazioni dell'esercizio	(15.165)
Variazioni area di consolidamento	(4.482)
Consistenza al 31 dicembre 2002	**196.796**